ANTIVEGETATIVO TRUCK 500ML

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.12.2018
3.1	04.06.2019	1081477-00002	Data della prima edizione: 21.11.2016

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ANTIVEGETATIVO TRUCK 500ML

Codice prodotto : 0893 521 620

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivo
Prodotto ad uso professionale
Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Würth S.r.l
Via Stazione
39044 EGNA (BZ)

Telefono : +39 0471 828 111

Telefax : +39 0471 828 600

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : prodsafe@wuerth.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Bergamo (CAV Ospedali Riuniti): 800 883300 Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico Gemelli): +39 06 3054343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Tossicità acuta, Categoria 3	H311: Tossico per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea, Sottocategoria 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità, Categoria 1B	H350: Può provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 + H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]
Idrocarburi, C9, aromatici
Acetato di n-butile

Etichettatura aggiuntiva

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]	66204-44-2 266-235-8 612-290-00-1	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	>= 70 - < 90
Idrocarburi, C9, aromatici	64742-95-6 01-2119455851-35	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 STOT SE 3; H335 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411	>= 20 - < 25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Protezione dei soccorritori	:	Coloro che intervengo in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione.
Se inalato	:	Se inalato, portare all'aria aperta. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Chiamare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
In caso di contatto con gli occhi	:	Incaso di esposizione per contatto, scacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Chiamare immediatamente un medico.
Se ingerito	:	Se ingerito, NON provocare il vomito. In caso di vomito, aiutare la persona a inclinarsi in avanti. Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare bene la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Provoca bruciature delle vie digestive. Nocivo se ingerito o inalato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Corrosivo per le vie respiratorie.
Provoca gravi ustioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO2)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e

per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : La discarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
Asciugare con materiale assorbente inerte.
Eliminare gas/vapori/nebie con getti d'acqua.
Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione Locale/Totale : Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti.
Utilizzare solo in un'area dotata di ventilazione di scarico antideflagrante se consigliata dalla valutazione del potenziale di esposizione locale

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.
Non respirare vapori o aerosol.
Non ingerire.
Evitare il contatto con gli occhi.
Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza, sulla base dei risultati della valutazione dell'esposizione sul posto di lavoro
Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
Tenere il recipiente ben chiuso.

Mantenere lontano dall'acqua.
Proteggere dall'umidità.
Gli individui già sensibilizzati devono consultare il proprio medico in merito al lavoro con irritanti o sensibilizzanti respiratori.
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure di igiene : Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non conservare con i seguenti tipi di prodotti:
Agenti ossidanti forti
Perossidi organici
Solidi infiammabili
Liquidi piroforici
Solidi piroforici
Sostanze e miscele autoriscaldanti
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
Esplosivi
Gas

Durata di stoccaggio : 24 Mesi

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Acetato di n-butile	123-86-4	TWA	50 ppm	ACGIH
		STEL	150 ppm	ACGIH

Limiti di esposizione professionale ai prodotti della decomposizione

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Formaldeide	50-00-0	TWA	0,1 ppm	ACGIH
		STEL	0,3 ppm	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Acetato di n-butile	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	600 mg/m³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	600 mg/m³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	300 mg/m³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	300 mg/m³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	300 mg/m³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	300 mg/m³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	35,7 mg/m³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	35,7 mg/m³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	11 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	11 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	6 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	6 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	2 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	2 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Acetato di n-butile	Acqua dolce	0,18 mg/l
	Acqua di mare	0,018 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	35,6 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,981 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,098 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,09 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

La lavorazione potrebbe portare alla formazione di composti pericolosi (vedere sezione 10).
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.
Utilizzare solo in un'area dotata di ventilazione di scarico antideflagrante se consigliata dalla valutazione del potenziale di esposizione locale
Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti.

Protezione individuale

Protezione degli occhi	:	Indossare i seguenti indumenti di protezione personale : Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166
Protezione delle mani		
Materiale	:	gomma butilica
Tempo di permeazione	:	> 480 min
Spessore del guanto	:	0,7 mm
Osservazioni	:	La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantitàdi sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Protezione della pelle e del corpo	:	Scegliere abbigliamento prottetivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco. Indossare i seguenti indumenti di protezione personale : Indumenti protettivi antistatici ritardanti di fiamma, a meno che la valutazione dimostri che il rischio di atmosfere esplosive o di fiammate è basso. Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).
Protezione respiratoria	:	Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate. L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 133
Filtro tipo	:	Combinazione di particolati, gas/vapore inorganico e tipo di vapore organico (AB-P)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido

Colore	:	incolore
Odore	:	acre
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	40 °C
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,010 - 1,020 g/cm³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità (liquidi)	:	Infiammabile (vedi punto di infiammabilità)
Dimensione della particella	:	Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Si formeranno pericolosi prodotti di decomposizione al contatto con acqua o aria umida.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Esposizione all'umidità. Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti ossidanti Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Contatto con acqua o aria umida	:	Formaldeide

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione	:	Inalazione Contatto con la pelle Ingestione Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o inalato.
Tossico per contatto con la pelle.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: 807,69 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 1,92 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 974,36 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 630 mg/kg Metodo: Linee Guida 423 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 1,5 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Giudizio competente Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): 760 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto, femmina): 3.492 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 6,193 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 3.160 mg/kg Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

Idrocarburi, C9, aromatici:

Valutazione	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Effetti irreversibili sugli occhi

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	positivo
Valutazione	:	Probabilità o prove di alto tasso di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	negativo

Mutagenicità delle cellule germinali

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: Test di mutazione batterica inversa (AMES) Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: positivo Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD Risultato: positivo Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD
Risultato: positivo

Genotossicità in vivo : Tipo di test: Mutageneticità (mammiferi: midollo osseo - saggio citogenetico in vivo - analisi cromosomica)
Specie: Topo
Metodo: Linee Guida 475 per il Test dell'OECD
Risultato: ambiguo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Risultato (i) positivo (i) da test in vivo di mutagenicità di cellule somatiche di mammifero.

Idrocarburi, C9, aromatici:

Genotossicità in vitro : Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Risultato: negativo

Genotossicità in vivo : Tipo di test: Mutageneticità (mammiferi: midollo osseo - saggio citogenetico in vivo - analisi cromosomica)
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: inalazione (vapore)
Risultato: negativo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Classificazione in base al contenuto in benzene < 0.1% (Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota P)

Cancerogenicità

Può provocare il cancro.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Specie : Ratto
Modalità d'applicazione : Inalazione
Tempo di esposizione : 28 Mesi
Risultato : positivo
Osservazioni : Basato su dati di materiali simili

Cancerogenicità - Valutazione : Prove sufficienti di cancerogenicità in esperimenti su animali

Idrocarburi, C9, aromatici:

Cancerogenicità - Valutazione : Classificazione in base al contenuto in benzene < 0.1% (Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota P)

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Effetti sullo sviluppo fetale : Tipo di test: Sviluppo embriofetale
Specie: Su coniglio

Modalità d'applicazione: Ingestione
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Idrocarburi, C9, aromatici:

Effetti sulla fertilità	:	Tipo di test: Studio di tossicità sulla riproduzione su tre generazioni Specie: Ratto Modalità d'applicazione: inalazione (vapore) Risultato: negativo
Effetti sullo sviluppo fetale	:	Tipo di test: Sviluppo embriofetale Specie: Topo Modalità d'applicazione: inalazione (vapore) Risultato: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Corrosivo per le vie respiratorie.

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Valutazione	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Valutazione	:	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Via di esposizione	:	Ingestione
Organi bersaglio	:	Tratto gastrointestinale
Valutazione	:	Dimostrato che produce effetti significativi sulla salute negli animali a concentrazioni da > 10 a 100 mg/kg di peso corporeo.
Via di esposizione	:	inalazione (polveri/nebbie/fumi)
Organi bersaglio	:	Vie respiratorie
Valutazione	:	Dimostrato che produce effetti significativi sulla salute negli animali a concentrazioni> 0,02 a 0,2 mg/l/6h/g.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Specie	:	Ratto
NOAEL	:	20 mg/kg

LOAEL	:	60 mg/kg
Modalità d'applicazione	:	Ingestione
Tempo di esposizione	:	90 Giorni
Metodo	:	Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Specie	:	Ratto
LOAEL	:	0,02 mg/l
Modalità d'applicazione	:	inalazione (polveri/nebbie/fumi)
Tempo di esposizione	:	90 Giorni
Osservazioni	:	Basato su dati di materiali simili

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie	:	Ratto, femmina
NOAEL	:	900 mg/m³
Modalità d'applicazione	:	inalazione (vapore)
Tempo di esposizione	:	12 Mesi
Osservazioni	:	Basato su dati di materiali simili

Tossicità per aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Prodotto:

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 57,7 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 28 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 2,4 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201
		NOEC (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 0,5 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i micro-organismi : CE50 : 44 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: OECD TG 209

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 1,3 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: OECD TG 211

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tossicità per i pesci : LL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 9,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 3,2 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"
Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : EL50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 7,9 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"
Metodo: OECD TG 201

NOELR (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,22 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"
Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i micro-organismi : CE50 : > 99 mg/l
Tempo di esposizione: 10 min

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

Idrocarburi, C9, aromatici:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 78 %

Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: < 4

Idrocarburi, C9, aromatici:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,7 - 4,5

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
I contenitori vuoti trattengono dei residui e possono essere pericolosi.
Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, molare o esporre tali contenitori a calore, fiamme, scintille o altre fonti di accensione. Questi possono esplodere e provocare lesioni e/o morte.
Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.

N. (codice) del rifiuto smaltito : I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti:

prodotto utilizzato
07 04 04, altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

prodotto inutilizzato
07 04 04, altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN	:	UN 2920
ADR	:	UN 2920
RID	:	UN 2920
IMDG	:	UN 2920
IATA	:	UN 2920

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	:	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S. (3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin], Idrocarburi, C9, aromatici)
ADR	:	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S. (3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin], Idrocarburi, C9, aromatici)
RID	:	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S. (3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin], Idrocarburi, C9, aromatici)
IMDG	:	CORROSIVE LIQUID, FLAMMABLE, N.O.S. (3,3'-Methylenebis[5-methyloxazolidine], Hydrocarbons, C9, aromatics)
IATA	:	Corrosive liquid, flammable, n.o.s. (3,3'-Methylenebis[5-methyloxazolidine], Hydrocarbons, C9, aromatics)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	:	8
ADR	:	8
RID	:	8
IMDG	:	8
IATA	:	8

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	CF1
N. di identificazione del pericolo	:	83
Etichette	:	8 (3)

ADR

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	CF1
N. di identificazione del pericolo	:	83
Etichette	:	8 (3)
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	CF1
N. di identificazione del pericolo	:	83
Etichette	:	8 (3)

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	8 (3)
EmS Codice	:	F-E, S-C

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	855
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y840
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Corrosive, Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	851
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y840
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Corrosive, Flammable Liquids

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	si

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	si

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	si

IMDG

Inquinante marino	:	si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Osservazioni	:	Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin] (Numero nell'elenco 28)

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Tipo di prodotto	:	Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio
Sostanze attive dei prodotti biocidi	:	742,5 g/kg 3,3'-Metilenbis[5-metilossazolidin]

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5.000 t	50.000 t
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 t	500 t
34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati	2.500 t	25.000 t

per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Composti organici volatili : Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 100,00 %, 977,00 g/l
Osservazioni: Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

altre informazioni : I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	:	Può provocare il cancro.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione pro-

lungata o ripetuta.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Carc.	:	Cancerogenicità
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Muta.	:	Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche http://echa.europa.eu/

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
Acute Tox. 4	H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4	H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 3	H311	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B	H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Muta. 2	H341	Metodo di calcolo
Carc. 1B	H350	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.

IT / IT